



COMUNE DI RAVENNA
CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI
SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA'
DI PULIZIA NEL PARCO PUBBLICO DI VIA CAPODISTRIA

All.1

TRA

Arch. Daniela Poggiali, nata a Forlì il 26/05/1959, Dirigente dell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, la quale interviene ed agisce in questo atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art.107 comma 3 del D.lgs.18.08.2000 n.267, dell'art.43 dello Statuto Comunale e dell'art.36 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

e

~~Il Sig. Patrizia Benedetti nata a Copparo il 28/11/1957, la quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di~~ Presidente Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Camelot - Officine Cooperative a r. l., con sede legale in Via Zappaterra n. 18, 44122 Ferrara, C.F./P.IVA 01473160388

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ravenna, in accoglimento di tale principio, ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n.108327/75 del 16.07.15, il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni

comuni urbani” che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere, la struttura che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- che il volontariato rappresenta una risorsa strategica per la coesione sociale e per la realizzazione del “welfare di comunità” in conseguenza l'Amministrazione Comunale da diverso tempo ha attivato forme di collaborazione con le Associazioni di Volontariato per la diffusione di pratiche di sussidiarietà ed ha offerto il proprio sostegno ad iniziative in tal senso;
- che il progetto “A noi piace pulito” è rivolto alla partecipazione attiva dei beneficiari dei progetti gestiti dalla Società Cooperativa Sociale Camelot - Officine Cooperative a r. l. (richiedenti asilo, rifugiati, profughi, vittime di tratta e grave sfruttamento lavorativo)

CONSIDERATO

- che la Società Cooperativa Sociale Camelot - Officine Cooperative a r. l., precedentemente denominata Cooperativa Sociale Persone in Movimento, ha sottoscritto nel 2016 un Patto di collaborazione per la realizzazione di attività di pulizia del parco pubblico di via Capodistria (P.G.0023823/2016) e la relativa proroga nel 2017 attraverso Determina Dirigenziale (ID 992483236 del 28/03/2017);

- che, come previsto all'art.6 del Patto di collaborazione per la realizzazione delle attività di pulizia del parco pubblico di via Capodistria sono state effettuate verifiche e valutazioni delle esperienze che hanno dato esiti positivi per entrambe le parti coinvolte;
- che la Società Cooperativa Sociale Camelot - Officine Cooperative a r. l. si è resa disponibile a proseguire le attività di pulizia del parco pubblico di via Capodistria;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. In particolare i proponenti intendono effettuare attività di pulizia all'interno del parco pubblico di via Capodistria.

Gli obiettivi del progetto sono:

- rafforzare in loro il senso di appartenenza alla città;
- responsabilizzare alla cura e al rispetto dell'ambiente;
- aumentare la loro conoscenza del territorio;
- facilitare l'integrazione;
- ampliare la rete di relazioni instaurate;
- diffondere il valore del volontariato ed a favorire l'incremento del senso civico e del rispetto degli spazi comuni come parchi, pinete, giardini e parcheggi

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- attività di pulizia del parco una volta alla settimana per la durata di due ore.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

4. IMPEGNI

La Società Cooperativa Sociale Camelot - Officine Cooperative a r. l. si impegna a:

- svolgere le attività indicate al punto 1 e al punto 2 del presente documento e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- fornire al Comune una relazione finale illustrativa delle attività svolte;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- conferire i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad Hera;
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- citare il presente patto di collaborazione sul materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa.

6. DURATA

Il presente Patto di collaborazione ha validità di un anno a partire dalla stipula.

Valutati i risultati prodotti e previo accordo tra le parti la collaborazione potrà essere rinnovata per un ulteriore anno. Nel caso in cui si verificano nuove esigenze, osservazioni e nuovi obiettivi il Patto di collaborazione dovrà essere riformulato.

Il Comune può risolvere il presente Patto di collaborazione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico. Analoga facoltà può essere esercitata dal proponente mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di

Ravenna – Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere.

7. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE, VIGILANZA

Il proponente si impegna a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune di riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

8. RESPONSABILITA'

Il proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività di cui al presente Patto di collaborazione sono coperte dalle tutele assicurative RCT, RCO e Infortuni stipulate dal Comune di Ravenna.

9. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato regolamento l'amministrazione comunale si riserva di adottare negli organi competenti atti integrativi/aggiuntivi al presente patto.

Ravenna, 17 luglio 2018

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Ravenna
Area Servizi alla cittadinanza e alla persona
Arch. Daniela Poggiali

Per Società Cooperativa Sociale Camelot
Officine Cooperative a.r.l.